



Sei in: [Salute e Benessere](#) » [Premio Bisceglia su giornalismo...](#) »

Premio Bisceglia su giornalismo sociale, focus malattie rare

30 maggio 2019 | A- | A+ | | |

(ANSA) - ROMA, 30 MAG - Quella di Alessandra Bisceglia è la storia di un sogno che si è fermato con i suoi 28 anni, ma pieno di emozioni e di forza, tanto da diventare un simbolo per il giornalismo dedicato ai temi sociali. Un premio è stato istituito in memoria della giovane giornalista scomparsa all'età di 28 anni per una rarissima malattia vascolare, nell'intento di riconoscere e stimolare l'impegno per la diffusione e lo sviluppo di una cultura della solidarietà e dell'integrazione delle persone diversamente abili, con particolare attenzione all'equità nell'accesso alla cura. Oggi verranno assegnati i premi ai giornalisti che si sono distinti per la comunicazione sociale, e fra questi, un riconoscimento è stato assegnato per la comunicazione sulle malattie rare al Canale Salute e Benessere di ANSA.it, assieme a MR la rivista delle malattie rare e RAI News 24-Basta la Salute. Alessandra soffriva di "amartoma", una rarissima malattia vascolare, grazie al suo coraggio e al sostegno della famiglia, ha condotto una vita assolutamente "normale". Una banale caduta e la frattura dell'omero nel 1993 fanno precipitare le sue condizioni fisiche e una compressione midollare la costringe, ad appena 14 anni, a ricorrere alla sedia a rotelle. Alessandra non si ferma, studia Scienze della Comunicazione alla LUMSA di Roma e diventa giornalista. Alessandra e la mamma si organizzano e riescono anche a cambiare qualcosa per il futuro, ottenendo dalla LUMSA di istituire un bus per gli studenti disabili, servizio che ancora oggi è largamente richiesto e utilizzato. Si laurea con il massimo dei voti e, poco dopo, si iscrive all'Albo dei Giornalisti. Nonostante le difficoltà del mercato del lavoro inizia una brillante carriera ma il 3 settembre 2008, all'età di 28 anni, muore. "Il lavoro di questi ragazzi conferma quello che sosteneva Alessandra, che le barriere della disabilità sono negli occhi degli altri. È importante dare sempre più spazio a queste testimonianze per abbattere i pregiudizi e rendere la nostra società sempre più inclusiva" dice Serena Bisceglia, Presidente della Fondazione Alessandra Bisceglia - W Ale Onlus. Le menzioni speciali assegnate alle testate che nel corso dell'anno si sono distinte nell'informazione sulle patologie rare sono per ANSA Salute, ad Angela Coarelli

e Maria Emilia Bonaccorso; MR la rivista delle malattie rare al professor Bruno Bembi; RAI News 24 - Basta la Salute a Gerardo D'Amico. (ANSA).

30 maggio 2019 | A- | A+ |  |  | 

Foto

Video

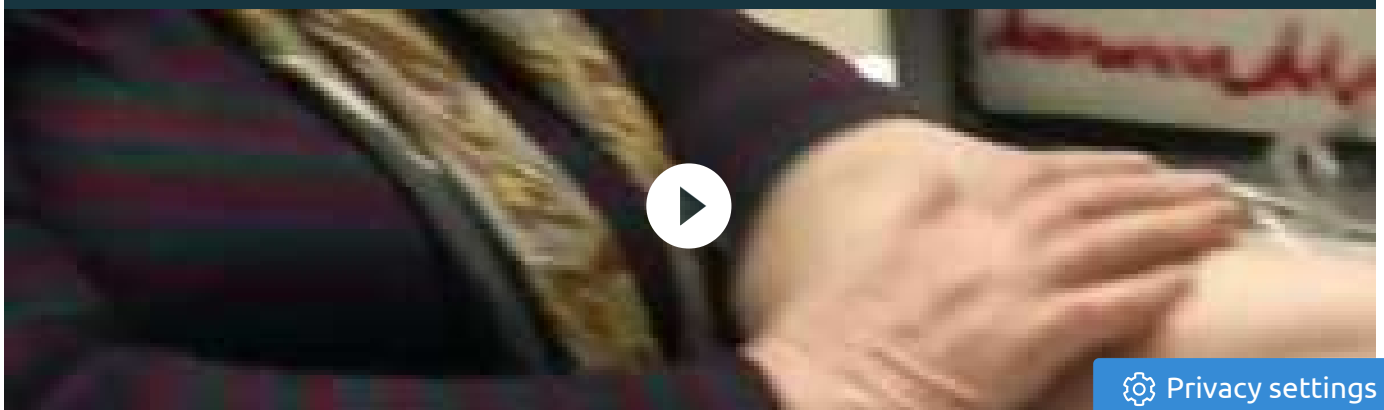
Una 'cuffia' riduce le infezioni da pacemaker


SALUTE-E-BENESSERE



Giornata del malato, Bambino Gesù'

SALUTE-E-BENESSERE



 Privacy settings